

LA VITA DI MARIA GIULIA CARDINI NEL NUOVO LIBRO DI RUBETTINO

Nome di battaglia: "Antonio" La partigiana liberale di Orta

C'è anche un personaggio novarese tra le donne protagoniste della Resistenza e vicine allo spirito liberale. Maria Giulia Cardini, ortese, è una delle donne a cui Rossella Pace ha dedicato il libro «Le donne liberali nella Resistenza», edito da Rubbettino. Quella della partigiana ortese è una storia unica in Italia: Cardini, militante dell'organizzazione Franchi (il nome di battaglia usato da Edgardo Sogno) era la capocellula all'interno dell'operazione Chrysler, il maggiore inter-

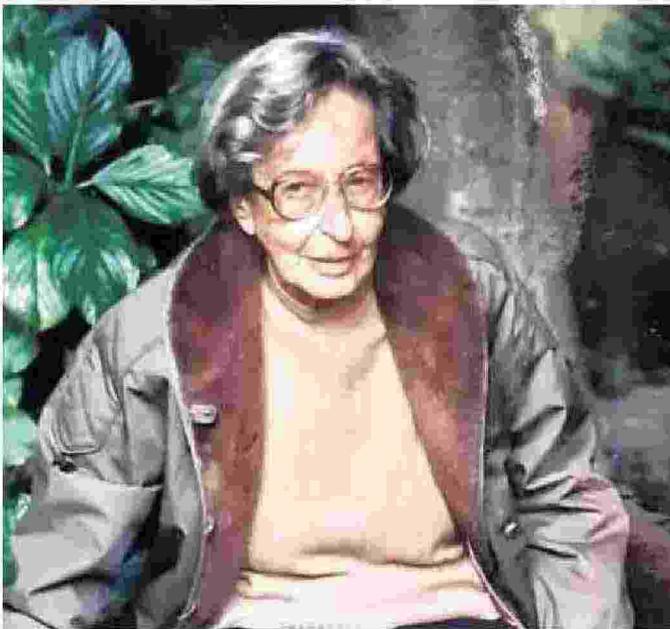
vento strategico alleato nel Nord Italia, lanciato dall'Ossola. Cardini aveva scelto un nome di battaglia maschile, Antonio, lei che, donna, era l'unica di sesso femminile a comandare un gruppo di uomini.

Nata a Orta nel 1921 Cardini aveva ereditato dal padre Romolo lo spirito antifascista, ma è al Politecnico di Torino, mentre stava per laurearsi in Fisica, che compie la scelta di partecipare alla Resistenza. Nel maggio '44 «Ciclone», il suo primo nome di battaglia,

viene arrestata e portata al comando militare del Martinetto, dove venivano condotti i condannati a morte dai Tribunali speciali. Sogno organizzò il rapimento, durante una festa, di Ursula von Langen, figlia del console tedesco a Torino, e venne fatto lo scambio dei prigionieri. Nell'ottobre del '44 Cardini torna in montagna con la Brigata del comandante Filippo Beltrami, e poi al servizio di informazione e collegamento, quando diventa «Antonio» e caposezione di un

settore nevralgico. Dopo la guerra Cardini è insegnante nelle scuole superiori, ed è fondatrice e condirettore della rivista di letteratura, musica e arti figurative «Agorà»; inizia anche la militanza nel Partito Liberale che dal '61 al '65 la porterà a essere vice sindaco di Orta, un incarico che la vedrà in prima linea nella tutela dell'ambiente e del lago. Dopo la scomparsa nel 2014, Orta le ha intitolato l'anno seguente il giardino comunale, accanto al Municipio e di fronte all'isola di San Giulio. M.G. -

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maria Giulia Cardini, scomparsa nel 2014, fu insegnante e vicesindaco

